



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000 n.10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge n.241 del 07/08/1990 recante “norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n.7 del 21/05/2019 “disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.503 del 01/12/1999 Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art.14, comma 3, del decreto legislativo 30/04/1998 n.173;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n.99 del 29/03/2004 Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art.1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della legge 07/03/2003 n.38;

VISTO il D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 artt.26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n.5 del 5 aprile 2011 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.P. Reg n.9 del 05 aprile 2022 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3”;

VISTO il D.Lgs n.158 del 27/12/20219 concernente “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n.679 del 27/04/2016 del parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo del trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1760 del 17/07/2000 del parlamento europeo e del consiglio che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n.820/97 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n.1082 del 23/06/2003 della commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;

VISTO il Regolamento (CE) n.21 del 17/12/2004 del consiglio che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n.1560 del 17/12/2007 del consiglio che modifica il regolamento (CE) n.21/2004 per quanto riguarda la data di introduzione dell'identificazione elettronica degli animali delle specie ovina e caprina;

VISTO il Regolamento (CE) n.933 del 23/09/2008 della commissione che modifica l'allegato del regolamento (CE) n.21/2004 del consiglio riguardo ai mezzi di identificazione degli animali e al contenuto dei documenti di trasporto;

VISTO il Regolamento (CE) n.759 del 19/09/2009 della commissione che modifica il regolamento (CE) n.21/2004 del consiglio che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie ovina e caprina;

VISTO il Regolamento (UE) n.429 del 09/03/2016 del parlamento europeo e del consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale (normativa in materia di sanità animale);

VISTO il Regolamento (UE) n.625 del 15/03/2017, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n.1069/2009, (CE) n.1107/2009, (UE) n.1151/2012, (UE) n.652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n.854/2004 e (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento (UE) n.841 del 19/02/2021 della commissione che modifica il regolamento (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda le norme sulle inadempienze in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie bovina, ovina e caprina e sul calcolo dell'entità delle sanzioni amministrative per gli animali dichiarati nell'ambito dei regimi di aiuti per animale o delle misure di sostegno connesse agli animali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2115 del 02/12/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2116 del 02/12/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n.2117 del 02/12/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1 151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.126 del 07/12/2021 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.127 del 07/12/2021 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.128 del 21/12/2021 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2290 del 21/12/2021 della Commissione che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2289 del 21/12/2021 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2115/2021 del parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n.160 del 04/02/2022 della commissione che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) n.625/2017 del parlamento europeo e del consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.1172 del 04/05/2022 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1173 del 31/05/2022 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1468 del 14/05/2024 del Parlamento Europeo che modifica i regolamenti (UE) 2115/2021 e (UE) 2116/2021 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

VISTO il decreto legislativo n.146 del 26/03/2021 – Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti;

VISTO il Decreto del 31/01/2002 Ministero della Salute. Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n.117 del 27/05/2005 – Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Decreto legislativo n.158 del 16/03/2006 – Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione aromatica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali;

VISTO il Decreto legislativo n.193 del 06/04/2006 – Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;

VISTO il Decreto legislativo n.122/2021 – Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;

VISTO il decreto legislativo n.126 del 07/07/2011- Attuazione della direttiva 2008/119/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;

VISTO il Decreto legislativo n.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto legislativo n.42 del 17 marzo 2023, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTO il Decreto legislativo n.188 del 23 novembre 2023, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n.165 del 15 giugno 2000 e n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

VISTO il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n.134 – GU Serie Generale n. 213 del 12/09/2022 – disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 429/2016, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53. (22G00142). Manuali operativi relativi al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 0341750 del 02/08/2022 (Mipaaf –Ministero della salute)recante la disciplina del “Sistema di qualità nazionale per il benessere animale”istituito ai sensi dell’articolo 224 bis del decreto legge n.34 del 19/05/2020 introdotto dalla legge di conversione n.77 del 17/07/2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n.147385 del 09/03/2023 recante la disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativo all’uso di fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) n.2115 del 02/12/2021 del parlamento europeo e del consiglio e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante “Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”; di attuazione dell’art.6 del decreto legislativo n.42 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, n. 410739 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;

VISTO il Decreto Ministeriale n.93348 del 26/02/2024, recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023/2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023/2027;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, successivamente modificato dalla Commissione con la decisione C(2024) 8662 *final* del 11/12/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.149 del 30/03/2023 con cui è stato approvato il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell’Intervento “SRA 30 ”Benessere Animale”Azione A “Aree di intervento specifiche”;

VISTO il D.A. n.12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l’attuazione degli interventi regionali nell’ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, a far data dal 14/02/2025, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.47 del 14/02/2025;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l’Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l’accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

VISTO il D.D.G. n.63 del 15/01/2024 che approva le Linee guida su obblighi di comunicazione e responsabilità dei beneficiari;

CONSIDERATO che i criteri di selezione del bando sono definiti previa consultazione del Comitato di monitoraggio regionale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il D.D.G. n.7290 del 29/12/2023 con cui è stato approvato il Bando relativo all'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche", Piano strategico PAC 2023-2027;

CONSIDERATO che il D.M. n.93348 del 26/02/2024 all'articolo 12 definisce l'applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi connessi alla superficie e agli animali, stabilendo che ciascuna Autorità di Gestione regionale del Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027, sentito l'organismo pagatore, individua con propri provvedimenti quanto stabilito dal comma 6 dell'articolo stesso;

VISTA la nota prot n.176551 del 08/10/2025 con la quale il Servizio 1 "Agroecologia e Agricoltura Biologica" del Dipartimento dell'Agricoltura ha condiviso con l'Area 4 "Controlli dei programmi" le griglie di riduzione/esclusione da applicare ai casi di violazione per inadempienza dei beneficiari dell'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche";

VISTA la nota prot. n.177276 del 09/10/2025 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato art.12 del D.M. 93348 del 26/02/2024, l'Area 4 "Controlli dei programmi" ha trasmesso all'Organismo Pagatore le griglie di riduzione/esclusione relative all'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche";

CONSIDERATO che occorre dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. n.93348 del 26/02/2024, approvando il quadro di riferimento che individua le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempienze in relazione all'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, opportuno dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. n.93348 del 26/02/2024, per l'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche" con un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di intervento oggetto del sostegno, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempienze secondo l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DECRETA

ART. 1

di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente decreto;
di approvare – in attuazione del D.M. n.93348 del 26/02/2024 – come dettagliato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il quadro degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti percentuali di riduzione, nonché l'esclusione con riferimento all'Intervento SRA-30 "Benessere Animale" Azione A "Aree di intervento specifiche";

ART. 2

Di dare atto che, per quanto non disposto nell'allegato al presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni del Decreto Ministeriale D.M. n.93348 del 26/02/2024 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.2116 del 2021 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi P.S.P", nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alla condizionalità.

Di dare atto altresì che, in assenza di diverse disposizioni contenute nell'allegato approvato con il presente provvedimento, restano confermate le ipotesi di violazioni contenute nel Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027 o nei documenti attuativi che danno luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSP 2023/2027, sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 20/10/2025

L'Autorità di Gestione Regionale del P.S.P.

Dott. Fulvio Bellomo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

